



***Il monitoraggio nei progetti
Twinning***

Mario Barca – Formez PA

L'esperienza maturata da Formez PA

- *Dal 2002 l'Ufficio Attività Internazionali del Formez PA ha partecipato, in partenariato con altre strutture nazionali ed europee, ad oltre 70 progetti di cooperazione in oltre 30 Paesi, tra cui 60 progetti di Gemellaggio Amministrativo in 19 Paesi Beneficiari per un volume di risorse finanziarie complessive pari ad oltre 53 milioni di Euro*

L'esperienza maturata da Formez PA

Paese Beneficiario	Numero Progetti	Budget
Albania	1	1.000.000
Bosnia Erzegovina	1	250.000
Bulgaria	13	10.336.269
Croazia	2	930.000
Egitto	3	3.600.000
Estonia	3	529.449,01
Georgia	1	1.000.000
Giordania	2	2.500.000
Libano	1	2.800.000
Malta	1	101.600
Marocco	1	700.000
Montenegro	1	500.000
Polonia	9	7.078.212,78
Repubblica Ceca	1	1.164.000
Romania	11	7.998.155
Slovacchia	2	830.000
Tunisia	3	3.580.000
Turchia	3	4.515.480,5
Ungheria	1	4.000.000
Totale complessivo	60	53.413.166,29

L'esperienza maturata da Formez PA

Sono stati realizzati progetti in partenariato con numerose istituzioni, italiane e straniere, a livello centrale e locale.

A titolo esemplificativo si ricordano per l'Italia :

- I ministeri dell'Interno, dell'Ambiente, per i Beni e le attività culturali, dello Sviluppo Economico, dell'Economia e Finanze, dell'Istruzione Università e Ricerca, della Salute, della Giustizia*
 - Le regioni Lazio, Veneto, Siciliana*
 - L'Istat, l'Istituto Superiore di Sanità, l'AGCOM, l'ENAC, l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato*
-

L'esperienza maturata da Formez PA

Il know how acquisito da Formez PA riguarda tutti i principali aspetti del ciclo di vita dei progetti:

- *la presentazione delle proposte,*
- *il coordinamento del partenariato,*
- *la gestione amministrativa e logistica,*
- *il monitoraggio in itinere,*
- *la revisione del budget,*
- *la rendicontazione,*
- *l'interlocuzione con i rappresentanti dell'UE a Bruxelles e presso le Delegazioni locali*

L'attività di reporting nei progetti Twinning

- *I Twinning sono progetti fortemente strutturati, suddivisi in attività e sotto-attività, per ognuna della quali è prevista specificamente la quantità di risorse umane e di giornate di lavoro, nonché di risorse economiche assegnate.*
- *Per questo motivo il monitoraggio assume una particolare rilevanza, ed è esso stesso analiticamente organizzato. Se costantemente aggiornato diventa un cruscotto che supporta ed indirizza la direzione del progetto, evidenziando, quando necessario, le azioni correttive da intraprendere.*

L'attività di reporting nei progetti Twinning

La Commissione Europea ritiene il monitoraggio dei progetti elemento essenziale per accertare l'effettiva implementazione delle azioni (e gli eventuali scostamenti), valutare i risultati in termini realistici e fornire informazioni di qualità per la programmazione futura in merito alla riforme interne che gli Stati Beneficiari adottano e dei fabbisogni di assistenza da parte della UE

Il reporting è strettamente integrato alla metodologia del PCM

Si basa su:

- *risultati specifici, misurabili, raggiungibili ed impattanti sui problemi che intende affrontare (attraverso l'identificazione di key challenge factors)*
- *un processo razionale e consequenziale di implementazione che parte dalla realtà rilevata e tende alla realtà auspicata*
- *la connessione con le attività di valutazione: l'identificazione della lesson learnt nell'alimentazione del processo circolare di programmazione-realizzazione*

L'attività di reporting nei progetti Twinning

- *La finalità generale è di dar conto alla Commissione Europea del raggiungimento dei Mandatory Results, degli outputs previsti e, nel lungo periodo, della propria incisività, intesa come capacità di rappresentare una variabile di rottura che influenza positivamente il contesto rilevato e riesce a condurlo verso la situazione desiderata.*

L'attività di reporting nei progetti Twinning

- *Il monitoraggio nei Twinning viene anche considerato dalla Commissione come una fonte privilegiata di informazione per la propria attività di pianificazione e programmazione e questo elemento discende anche dalla natura di Fondi Diretti .*

L'attività di reporting nei progetti Twinning

Per le amministrazioni beneficiarie le attività del Twinning si sommano e non vanno a sostituire le attività ordinarie dei funzionari e dirigenti impegnati è quindi essenziale riuscire ad incrociare le une con le altre: un attento monitoraggio ci aiuta ad essere più consapevoli in merito al rispetto dei tempi, delle azioni e degli obiettivi previsti, come in un ingranaggio ben rodato



Le principali tipologie di report previste

- *Sono previsti due tipi di report nel quadro del gemellaggio: Una relazione trimestrale intermedia **interim quarterly report** deve essere presentata per discussione ad ogni riunione trimestrale del comitato direttivo del progetto. Una relazione finale **final report** deve accompagnare la richiesta di pagamento del saldo della sovvenzione.*
- *Tutte le relazioni devono avere una sezione narrativa e una sezione finanziaria.*

Elementi necessari dell'interim quarterly report

*La sezione narrativa dell'**interim quarterly report**:*

- *deve offrire informazioni dettagliate sulle attività svolte e sui progressi verso il conseguimento dei risultati,*
- *menziona anche le possibili carenze e ritardi, e l'evoluzione dei rischi e delle ipotesi originariamente identificati e propone adeguamenti e rimedi,*
- *riassume le decisioni da prendere nella riunione trimestrale del comitato di pilotaggio del progetto.*

Elementi necessari dell'interim quarterly report

*La sezione finanziaria dell'**interim quarterly report**:*

- *documenta le spese effettive in relazione ai costi preventivati,*
- *specifica tutte le voci di spesa sostenute nel periodo coperto dalla relazione*
- *indica per ciascuna voce: la descrizione, l'importo in euro, la voce di budget ed i riferimenti ai documenti giustificativi*

Procedura di approvazione dell'interim quarterly report

L'interim quarterly report:

- *deve essere presentato per discussione ad ogni riunione del comitato direttivo del progetto*
- *per offrire ai partecipanti la possibilità di esame, viene inviata dal PL dello Stato Membro, due settimane prima della riunione, al PL del Paese Beneficiario, alla Contracting Authority ed all'EUD*
- *al più tardi una settimana dopo la riunione, deve essere presentato formalmente alla Contracting Authority per l'approvazione*

Il final report

- *ha tre obiettivi: la valutazione, la raccomandazione e la responsabilità*
- *descrive l'implementazione dell'intero progetto di gemellaggio, posizionandolo nel quadro più generale degli sviluppi settoriali nel Paese Beneficiario*
- *documenta i risultati ottenuti dai partner del gemellaggio e il contributo al processo di riforma in un dato settore di azione e suggerisce possibili azioni di follow-up.*

La sezione finanziaria del final report

- ❑ *contiene le stesse informazioni fornite nella sezione finanziaria delle relazioni intermedie trimestrali, ma fa riferimento all'intera attuazione del progetto.*
- ❑ *Include una dichiarazione finale riguardante tutti i costi ammissibili sostenuti, nonché una dichiarazione sintetica delle spese del progetto e dei pagamenti effettuati*

Procedura di approvazione del final report

- *Il Final Report, insieme alla relazione di verifica delle spese ed alla richiesta di pagamento finale, deve essere presentato alla Contracting Authority entro tre mesi dalla conclusione del periodo di attuazione*
- *devono essere accompagnate da una relazione di verifica delle spese prodotta da un revisore autorizzato o scelto congiuntamente dalla Contracting Authority e dallo Stato membro, possibilmente individuato in fase di contrattualizzazione*

Grazie per l'attenzione!

Mario Barca – Formez PA